

**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**  
**PRIMA SESSIONE 2014**

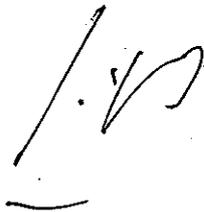
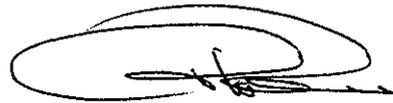
---

PRIMA PROVA SCRITTA

A) La società Gamma spa ha nel proprio attivo, fra l'altro, beni immobili per un valore consistente. I soci della stessa addivengono alla conclusione di voler estromettere tutto o ~~parte~~ parte del patrimonio immobiliare dalla propria società che svolge attività industriale e possiede immobili sia strumentali che non strumentali.

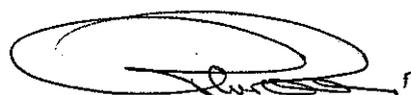
Il candidato, dopo aver delineato le principali caratteristiche fra le operazioni di scissione, di conferimento in una new-co o di alienazione di un ramo immobiliare, indichi la scelta operativa reputata più opportuna indicandone le diverse motivazioni economiche e fiscali.

Il candidato proceda dunque ad elencare tutti gli atti necessari a presentare l'operazione, commentandoli brevemente.



**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**  
**PRIMA SESSIONE 2014**

B) Il candidato ipotizzi di organizzare una due diligence in una società industriale ai fini dell'acquisizione da parte di una società cliente dimostratasi interessata. Si proceda quindi alla redazione di un time sharing da condividere con il management dell'azienda target, relativo alle varie fasi dell'auditing. Rediga quindi una relazione finale nella quale si dia atto delle verifiche effettuate, degli approfondimenti richiesti e delle criticità emerse. Su quest'ultimo punto ipotizzi clausole contrattuali di garanzia quali earn out e/o escrow tali da garantire la società acquirente.

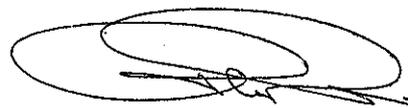


**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**  
**PRIMA SESSIONE 2014**

C) La società ALFA srl possiede una partecipazione nella società BETA srl. A seguito del verificarsi di una delle cause previste dall'art. 2437 CC, ALFA decide di recedere da BETA.

Il candidato, assumendo di essere stato incaricato dalle parti di stimare il valore della quota societaria, dopo avere illustrato i criteri da applicare alla fattispecie valutativa, proceda, con dati a piacere, alla redazione della perizia di stima, tenendo in considerazione anche le seguenti circostanze:

- La quota di partecipazione di ALFA in BETA è significativa, ma non le permette di esercitare una influenza dominante;
- BETA ha appena ottenuto la registrazione di un brevetto, attinente una innovazione di processo. Tale innovazione potrebbe essere utilizzata direttamente anche da ALFA.


**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

**PRIMA SESSIONE 2014**

SECONDA PROVA SCRITTA

A) Commentate le ipotesi di riduzione del capitale sociale disciplinate, dal codice civile per le società di tipo capitalistico, il candidato tratti in particolare la riduzione del capitale per perdite, indicando le possibili conseguenze. Rediga (sulla base di dati a piacere) la relazione degli amministratori, in cui va esposta la situazione patrimoniale della società, indicando a quali criteri deve essere ispirata e a quali tempi va riferita. Il candidato rediga, infine, il verbale di assemblea relativo.

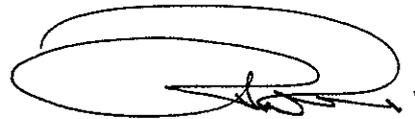

**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

**PRIMA SESSIONE 2014**

B) Illustri il candidato la disciplina civile e tributaria del compenso agli amministratori di società, facendo le opportune casistiche ed illustrando anche la disciplina dei rimborsi spese.

Esponga inoltre quale è, ai fini della insinuazione al passivo fallimentare, la natura e la collocazione di un credito per compensi maturati a favore di un amministratore unico.

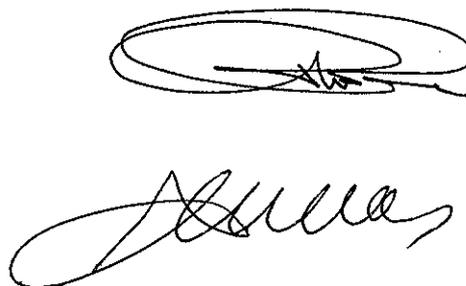
Predisponga infine un verbale che attribuisce un maggior compenso ad un amministratore delegato di s.p.a. per un temporaneo incarico al medesimo attribuito.



**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

**PRIMA SESSIONE 2014**

C) Concordato Preventivo liquidatorio e Concordato Preventivo in continuità. Il candidato, dopo avere illustrato con alcuni esempi le caratteristiche peculiari dei due istituti, analizzi e descriva le situazioni che potrebbero rendere opportuno il ricorso al Concordato Preventivo "in continuità" rispetto ad un Concordato Preventivo liquidatorio. Esponga, poi, i contenuti essenziali della relazione di attestazione redatta dall'esperto ai sensi dell'articolo 161, terzo comma legge fallimentare, utilizzando dati a piacere.



**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**  
**PRIMA SESSIONE 2014**

TERZA PROVA

A) Il candidato rediga un bilancio con dati a piacere e poi rediga, utilizzando il procedimento indiretto, il rendiconto finanziario di un impresa commerciale per un esercizio, tenendo conto delle seguenti informazioni afferenti eventi avvenuti durante l'esercizio:

- il fatturato è aumentato;
- l'utile dell'esercizio precedente è stato distribuito in parte;
- sono stati effettuati rinnovi di impianti;
- di un accertamento tributario ai fini IVA.



**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA  
PRIMA SESSIONE 2014**

TERZA PROVA

C) ALFA è un'azienda che impiega come parametro di approvazione dei nuovi progetti un ROI di almeno il 13%.

La responsabile prodotti del centro B presenta in data 1-1-2014 un nuovo progetto di durata pari a 5 anni, articolato secondo due ipotesi operative.

Il candidato, utilizzando i seguenti dati economici e patrimoniali e integrandoli opportunamente per l'hp 2, individui e commenti quale sia l'ipotesi più conveniente e se il progetto debba essere approvato.

	Hp 1	Hp 2
prezzo di vendita (€)	600	700
volume di vendita	1.000	800
costo variabile unitario (€)	300	300
costi fissi speciali (€)	170.000	170.000

Capitale investito necessario per la Hp. 1 al 1-1-2014:

Cassa ed equivalenti	100.000
Crediti commerciali	400.000
Rimanenze	300.000
Immob.ni	
Tecniche	500.000
<b>Totale investimenti</b>	<b>1.300.000</b>

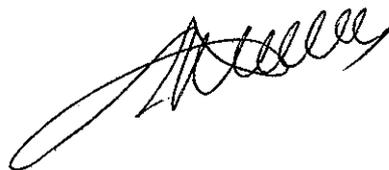
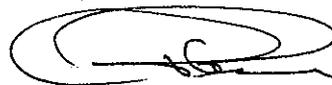



**ESAMI DI STATO PER LA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA**  
**PRIMA SESSIONE 2014**

TERZA PROVA

B) Il candidato, sulla base dell'atto emanato dall'Agenzia delle Entrate e riportato nell'allegato, predisponga il ricorso alla commissione tributaria provinciale per conto della società ALFA s.r.l. evidenziando gli opportuni rilievi di diritto, e di fatto.

Illustri inoltre i tempi e le modalità di presentazione del ricorso evidenziando le formalità previste dalla normativa.



Allegato Prova B

LA DIREZIONE PROVINCIALE DI PRATO - UFFICIO CONTROLLI  
AVVISA

la società:

ALFA s.r.l.

con sede legale in via Cavour 1 - Firenze,

cod. fisc. ....

di aver proceduto al controllo della posizione fiscale di ALFA s.r.l. relativamente agli anni 2010 e 2011.

Il presente atto, sulla base delle motivazioni contenute nelle pagine seguenti, riguarda la contestazione delle violazioni con riferimento a:

- ritenute

Contestualmente sono determinate le sanzioni riportate nel relativo prospetto ed analiticamente motivate.

MOTIVAZIONI

La Guardia di Finanza notificava processo verbale di constatazione alla società sopraindicata ai fini Imposte Dirette ed IVA, contenente anche una segnalazione ai fini delle ritenute per gli anni di imposta 2010 e 2011.

I verbalizzanti formulavano il rilievo sulla base dell'art. 25 del DPR 600/73 che al II° co. enuncia: "se i compensi e le altre somme ...sono corrisposti a soggetti non residenti, deve essere operata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 30%, anche per le prestazioni effettuate nell'esercizio di impresa ...", mentre l'ultimo comma esclude dalla ritenuta i compensi per prestazioni di lavoro autonomo effettuato all'estero, tranne quelli relativi ai redditi derivanti dalla utilizzazione economica di marchi di fabbrica, di commercio, ecc. quando non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali, nonché i compensi corrisposti a stabili organizzazioni in Italia di enti e società non residenti.

Gli importi contestati erano pari a €. 200.000 per l'anno 2010 e a €. 300.000 per l'anno 2011, quali imponibili soggetti a ritenuta.

In sede di adesione tali importi sono stati rideterminati in €. 50.000 per l'anno 2010 e €. 80.000 per l'anno 2011.

Si rende pertanto applicabile la sanzione per omesso versamento di ritenute ai sensi dell'art. 7 del DPR 600/73 sul totale delle ritenute non versate pari a €. 130.000,00.

PROVVEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

Dai fatti e dalle motivazioni espressi emergono le violazioni di seguito riepilogate alle norme tributarie con riferimento a: ritenute.

Per ciascuna violazione sono evidenziate le misure minime e massime previste sia dalle disposizioni in vigore al momento in cui la violazione è stata commessa, che da quelle successive.

Violazioni accertate

Sanzioni previste  
minima                      massima

Anno di competenza 2010

01 Ritenute – Ritenute – omesso, insufficiente o tardivo

**versamento.**

Ritenute €. 50.000,00

a) art. 13, comma 1, D.Lgs. 18/12/1997 n. 471 15.000,00 15.000,00  
sanz. amministrativa del 30% delle ritenute non versate nei  
termini previsti

**Anno di competenza 2011**

**02 Ritenute – Ritenute – omesso, insufficiente o tardivo  
versamento.**

Ritenute €. 80.000,00

a) art. 13, comma 1, D. Lgs. 18/12/1997 n. 471 24.000,00 24.000,00  
sanz. amministrativa del 30% delle ritenute non versate nei  
termini previsti

Si riepilogano le misure sanzionatorie considerate ai fini della determinazione delle sanzioni tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs. n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate viene assunta la misura più favorevole tra quelle previste;
- relativamente alle violazioni accertate non sussistono cause di non punibilità di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 472 del 1997;
- ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate vengono assunte le misure minime previste.

Con riferimento alle violazioni accertate si applicano le seguenti sanzioni:

**PROSPETTO B (violazioni per le quali non si applica il cumulo giuridico)**

Violazioni	Sanzioni previste			Sanzione applicabile
	Legge in vigore al momento dei fatti	Disposizioni	Successive	
	a)	b)	c)	
01 ritenute	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
02 ritenute	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00

Pertanto LA DIREZIONE PROVINCIALE DI PRATO - UFFICIO CONTROLLI  
ai sensi degli articoli 3,7,12,16 e 16 bis del D.Lgs. n. 472 del 1997

**DETERMINA**

- La sanzione amministrativa pecuniaria di EURO 15.000,00 per le violazioni indicate nel prospetto B al punto n. 01/Ritenute
- La sanzione amministrativa pecuniaria di EURO 24.000,00 per le violazioni indicate nel prospetto B al punto n. 02/Ritenute

